



la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA



MARTEDÌ 16 APRILE 2019 - NUMERO 2413 - ANNO 23 - Fondatore e direttore responsabile: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

“ROMEO E GIULIETTA”

IN ARENA LA PRIMA MONDIALE

La presenza in città, in via eccezionale, del ballerino di fama mondiale Sergei Polunin, è stata l'occasione per presentare l'evento di cui sarà protagonista quest'estate in Arena. Un evento unico per Verona, che il 26 agosto alle 21 ospiterà in Arena la prima mondiale dello spettacolo "Romeo e Giulietta" diretto da Johan Kobborg, con il ballerino ucraino Sergei Polunin nei panni di Romeo. Sul palco insieme a lui, danzeranno Alina Cojocaru, nel ruolo di Giulietta, e un cast di 20 danzatori di fama internazionale. Prima di recarsi in Arena per un servizio fotografico, Polunin ha voluto incontrare in municipio il sindaco e quanti partecipano alla realizzazione dell'evento. "Polunin è un numero uno, non c'è palco migliore per lui che la nostra Arena" ha detto il sindaco Sboarina. "E' una produzione in cui crediamo fermamente e che va nella direzione di alzare sempre di più l'asticella della qualità delle proposte offerte".



Sergei Polunin

CATTOLICA ASSICURAZIONI RIPARTE DA BEDONI E MINALI

LA PREMIATA COPPIA

RICONFERMATI IL PRESIDENTE E L'AMMINISTRATORE DELEGATO. NOTEVOLI I NUMERI DEL 2018: IL RISULTATO OPERATIVO HA RAGGIUNTO I 292 MILIONI (+42,2%). HANNO VOTATO OLTRE 2.700 SOCI

La nuova Cattolica riparte con slancio. Il via libera al bilancio 2018, la governance con un cda a 17 componenti che assume le funzioni di controllo, e l'ok al dividendo di 0,40 euro per azione sono i punti da cui ricomincia il sodalizio formato dal presidente **Paolo Bedoni** e l'amministratore delegato **Alberto Minali**. Entrambi sono stati riconfermati sulla base dei numeri del bilancio, con un risultato positivo del 42,2%, pari a 292 milioni. Il risultato netto è stato di 107 milioni, in grande crescita rispetto ai 41 del 2017. "L'obiettivo del 2019" ha dichiarato Minali "è quello degli oltre 300 milioni di risultato operativo". "La nostra società" ha affermato Bedoni "ora non più gregaria, ma protagonista". All'assemblea di Cattolica, tra presenti e deleganti, hanno partecipato più di 2.700 soci. "La vostra è una società solida, che fa onore alla nostra città e che cresce insieme al suo territorio di riferimento" ha detto il sindaco **Federico Sboarina**. "Perseguire il proprio core business sui



Alberto Minali e Paolo Bedoni

mercati senza dimenticare il radicamento locale è un binomio perfetto. Infatti, il Comune trova in Cattolica un partner prezioso, protagonista in alcune delle partite più importanti per lo sviluppo della città. Penso alla partecipazione di Cattolica al rilancio di Fondazione Arena, con l'ingresso nel Consiglio di indirizzo avete dato un segnale tangibile del sistema-Verona.

Il nuovo numero di telefono della redazione è: 0459612761

Altrettanto significativa è la presenza in Veronafiere". L'Assemblea, come detto, ha approvato anche la distribuzione di un dividendo unitario complessivo pari a 40 centesimi di euro per azione. Il dividendo verrà posto in pagamento a partire dal 22 maggio 2019, con data di stacco della cedola il giorno 20 dello stesso mese e record date il 21 maggio 2019, in conformità al calendario di Borsa Italiana. Il cda ha attribuito le cariche sociali. Oltre alla nomina di Bedoni e Minali (...)

CONTINUA A PAGINA 2

OK

Giuseppe Giordano

Assieme al figlio Francesco ha creato "Da Pino", in piazza Bra, eccellenza della ristorazione. Investimento di due milioni di euro e 35 posti di lavoro. "Pizzalonga" marchio registrato.



KO

Luca Campedelli

Il suo Chievo è retrocesso in B. Alla base della stagione fallimentare, al di là della minima penalizzazione, lo scarso rinnovamento della rosa. Ora però coi 20 milioni del "paracadute" sarà più semplice ripartire.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL

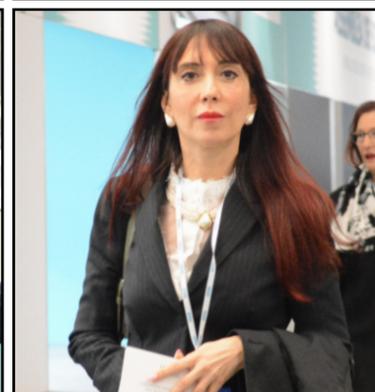


L'ASSEMBLEA DI CATTOLICA/2

OBIETTIVO: SUPERARE I 300 MILIONI

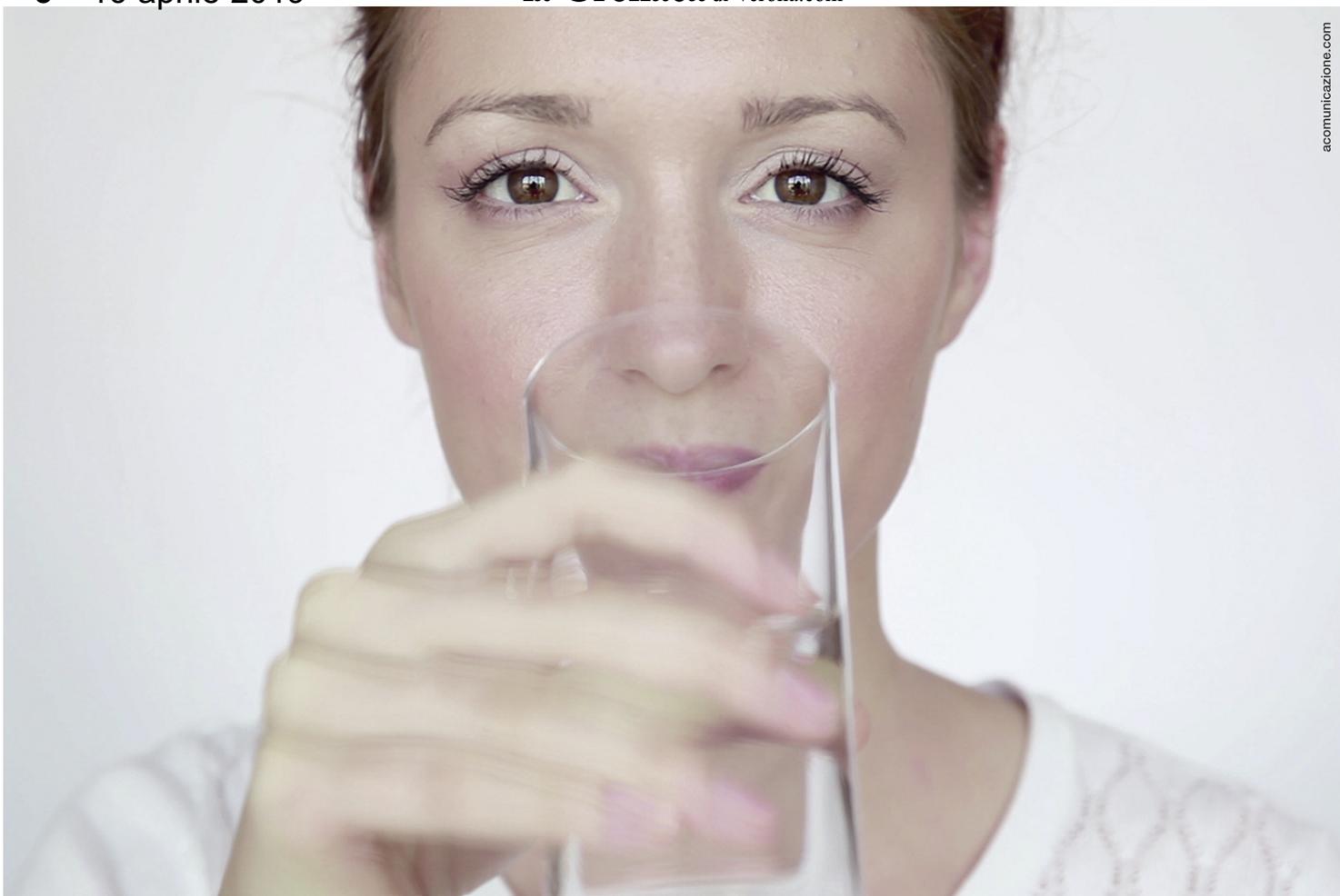
SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(...) Aldo Poli è stato nominato vicepresidente vicario, **Barbara Blasevich** vicepresidente e **Alessandro Lai** Segretario del Consiglio. Inoltre, i consiglieri sono: **Federica Bonato**, **Cesare Brena**, **Piergiuseppe Caldana**, **Bettina Campedelli**, **Luigi Castelletti**, **Chiara de' Stefani**, **Rosella Giacometti**, **Giovanni Glisenti**, **Pierantonio Riello**, **Anna Strazzer** ed **Eugenio Vanda**.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



IL MANAGER HA PRESIEDUTO IL PRIMO CDA DEL DOPO CROCE

AGSM, FINOCCHIARO ALLA GUIDA “LA TESTA RESTERÀ A VERONA”

“Offerta non vincolante per AscoPiave”. Critiche da Bertucco e PD

Prima riunione del nuovo consiglio d'amministrazione di AGSM Verona Spa, la holding che controlla il gruppo della mult utility scaligera (oltre 800 milioni di fatturato nel 2018 per mille 400 dipendenti complessivi): la prima col nuovo presidente, **Daniele Finocchiaro**, e i nuovi consiglieri, il riconfermato vicepresidente **Mirco Caliarì**, **Maurizio Giletti**, **Stefania Sartori** e **Francesca Vanzo**. Presente al Cda anche il sindaco Federico Sboarina e il direttore generale di Palazzo Barbieri, **Fabio Gamba**. “Con la nomina di un manager di vasta esperienza nel settore privato”, ha sottolineato il sindaco, “Riaffermiamo la volontà di lavorare per la crescita della città. Il mandato affidato al nuovo presidente è chiaro: crescere nelle dimensioni; mantenere il legame col territorio e la centralità di Verona; mantenere e possibilmente incrementare l'occupazione nel gruppo Agsm”. “Ho riflettuto a lungo prima di accettare questo incarico – ha ribadito **Daniele Finocchiaro** – ma credo sia arrivato il momento di restituire alla comunità quanto ho ricevuto. Le indicazioni dell'azionista sono chiare: non è possibile restare immobili in un mercato in continua evoluzione, perché altrimenti rischieremmo l'estinzione, ma nemmeno cedere ad altre realtà il controllo della nostra società. La “testa” di Agsm resterà a Verona, altrimenti non sarei neppure arrivato”. Il Cda ha quindi approvato la partecipazione con un'offerta non vincolante – assieme ad AIM Vicenza e ad A2A – alla gara indetta da AscoPiave Treviso per la cessione delle reti vendita gas ed energia e delle reti di distribuzione. Gara, scaduta nella giornata di ieri, che



Da sinistra Francesca Vanzo, Stefania Sartori, Maurizio Giletti, Daniele Finocchiaro e Mirco Caliarì sotto il sindaco Federico Sboarina con il neo presidente Finocchiaro, che succede a Michele Croce



vede la partecipazione dei maggiori player nazionali.

BERTUCCO: I RISCHI

Neanche il tempo di brindare che da parte di **Michele Bertucco** capogruppo di Verona e sinistra in Comune, sono arrivate le prime critiche al nuovo - vecchio corso. Esauriti i convenevoli e le foto di rito, mi auguro che il nuovo presidente Agsm Finocchiaro e il resto del consiglio di amministrazione di Agsm (che poi è uguale a quello vecchio) si rendano immediatamente disponibili a venire in commissione consiliare per confrontarsi sui passi che il gruppo Agsm si accinge a com-

piere in merito alle ipotesi di aggregazione in essere e le ricadute che inevitabilmente avrebbero sulla occupazione delle società del gruppo. Occorre sottolineare aggiunge

PD: IL PATRIMONIO

che quella con Ascopiave non si configura come una mera alleanza strumentale, bensì un'operazione che porta Agsm e Aim a cedere “sovranità” nel ramo della distribuzione dell'energia elettrica e del gas. L'entrata di A2A ha poi una chiara matrice politica, che è quella della Lega”. Sull'operazione Ascopiave il PD prende atto



delle dichiarazioni del sindaco quando dice “Sui progetti di aggregazione non c'è ancora nulla di definitivo”. Per il gruppo consiliare comunale Pd Verona **Elisa La Paglia**, **Federico Benini**, **Stefano Vallani**, “Se ci fossero ancora dei dubbi sul ruolo di “buco nero” che A2A sta svolgendo tra le mult utility storiche della pianura padana, basti leggere le cronache del bresciano, del lodigiano, del cremonese dove ancora non si capacitano di come si sono fatti inghiottire. A differenza della Lega, che si è accontentata della mozione all'acqua di rose votata in consiglio, il Pd ha a cuore il patrimonio dei veronesi e farà tutto il necessario per tenere Agsm lontano dall'“orizzonte degli eventi” - o punto di non ritorno - del “buco nero” A2A, evitando così che Verona perda il controllo anche sulla sua mult utility dopo aver perso il controllo dell'aeroporto, delle autostrade e delle banche. Il carattere “non vincolante” dell'offerta non rassicura nessuno nella misura in cui il Comune non ha un piano B. Eppure risulta che Sboarina e Polato, assieme a Croce, ci lavorassero da mesi pur senza informare ufficialmente il consiglio di amministrazione”.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CORSO DI VETRINISTICA:

*le tecniche di esposizione e di
allestimento delle vetrine*

19-26 MARZO E 2 APRILE 2019
h 20.00/23.00



Per info e iscrizioni:
AREA FORMAZIONE E CORSI
tel. 0458060830/815

formazione@confcommercioverona.it

LA MISSION DI ESU VERONA

C'È LA FISIOTERAPIA ANCHE PER GLI STUDENTI*Attivata la collaborazione con la scuola di Madrid. Accesso gratuito al trattamento*

Gli studenti prima di tutto. Questa la mission di ESU Verona, l'Azienda regionale che si occupa di erogare servizi ai ragazzi che scelgono Verona come meta del proprio percorso universitario. Con questo obiettivo è stata attivata la collaborazione tra ESU ed EOM Italia -Scuola di Osteopatia di Madrid- istituto che già da 5 anni organizza il Master universitario di 1° livello in collaborazione con l'Università di Verona e che si occupa di insegnare una formazione specialistica in osteopatia agli studenti laureati in Fisioterapia e Medicina e Chirurgia. Grazie a questo accordo, per tutti gli studenti dell'Università di Verona, del Conservatorio e dell'Accademia di Belle Arti alloggiati nelle residenze universitarie dell'ESU, è prevista la possibilità di accedere gratuitamente ad un trattamento fisioterapico svolto da un fisioterapista con formazione in osteopatia accreditato e con esperienza che tratterà le sintomatologie più comuni legate alla vita dello studente, come dolore alla schiena, al collo, alle spalle e riabilitazione. La professionista è a



da sinistra **Andrea Turrina**, **Elisa Gobbetti**, **Francesca Zivelonghi**

disposizione degli studenti presso la residenza Corte Maddalene in Corte Maddalene 5 a Verona il Martedì dalle 14.00 alle 18.00 e il Mercoledì dalle 14.00 alle 17.30 e gestisce, in totale autonomia, gli appuntamenti. Per prenotarsi lo studente dovrà mandare una mail a fisioterapi-

sta@esu.vr.it. La precedenza è assegnata ai richiedenti affetti da disabilità. **Francesca Zivelonghi**, presidente del CdA di ESU Verona, è soddisfatta di questa nuova partnership. **Andrea Turrina**, amministratore unico di EOM Italia, che ha raccolto negli ultimi anni alcuni dati riguardanti i numeri

d'incidenza e di prevalenza di sintomi specificatamente associati alla vita studentesca **Andrea Turrina**, amministratore unico di EOM Italia, che ha raccolto negli ultimi anni alcuni dati riguardanti i numeri e di prevalenza di sintomi specificatamente associati alla vita studentesca".

VERONA PRIMO CAPOLUOGO D'ITALIA

FATTORE FAMIGLIA PARTE DAL CER SI APPLICA L'ISEE PERSONALIZZATO

Un Isee 'personalizzato' che tiene conto anche dell'età dei figli, della presenza di persone con disabilità e di particolari situazioni abitative e lavorative. Si passa dalla teoria ai fatti. Dalle parole ai numeri. Verona è il primo capoluogo in Italia ad adottare il Fattore Famiglia. E lo fa partendo dai

Cer 2019, uno dei servizi più gettonati per l'estate, che coinvolge ogni anno circa 4 mila bambini e migliaia di famiglie. Le iscrizioni ai Cer sono già aperte e tutti coloro che volessero richiedere il calcolo dell'Isee con l'applicazione del Fattore Famiglia, in fase di compilazione della domanda,

dovranno inviare l'apposito questionario, disponibile online. Attraverso le informazioni fornite dalla famiglia verrà calcolato se il nucleo ha diritto o meno alle agevolazioni e l'ammontare totale dei benefici. Lo hanno comunicato il sindaco, l'assessore ai Servizi sociali e l'amministratore delegato di



Francesco Pecci

Economics Living Lab **Francesco Pecci**, spin off dell'Università di Verona. Presente anche il consigliere delegato alla Famiglia.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL SEMINARIO A MODENA A CASA DI ENZO FERRARI

LE STORICHE SFIDE DEL MUSEO NICOLIS

“Un riconoscimento internazionale che trasmette il valore delle nostre collezioni”

Si è svolto a Modena, al Museo Enzo Ferrari, il seminario “Comunicare l'Automobile Oggi”, durante il quale autorevoli esponenti del settore automotive si sono interrogati sul tema. La conferenza è inserita nell'ambito di Modena Wheels - Motori, tradizione e innovazione, la manifestazione dedicata alla città di Modena e alla passione per i motori, patrocinata dal Comune di Modena, da Motor Valley e da Fondazione Casa Enzo Ferrari. Fra gli intervenuti **Silvia Nicolis**, presidente del Museo Nicolis, riferisce sull'esperienza espositiva della collezione stabile dell'automobile, dove quando esci hai un'idea di quello che è successo, e si confronta con raffinati interlocutori in discipline complementari: il fondatore di Vai **Elettrico Mauro Tedeschi**, **Lorenzo Boscarelli** (AISA), **Andrea Militello** (exterior design FERRARI SPA), **Lorenzo Ardizio** (curatore Museo Alfa Romeo) e **Damiano Razzoli** (UNIMORE). “E' un vero piacere poter condividere con gli intervenuti l'esper-

ienza del Museo Nicolis, insieme al nostro modo di comunicare la storia e la cultura dell'automobile a beneficio della collettività”, afferma Silvia Nicolis, “poter partecipare a questo tavolo è per me motivo di orgogli, dove fra l'altro sono presenti brand come Ferrari e Alfa Romeo che hanno illuminato la scena sportiva italiana e che fanno parte del motivo dominante della nostra scuola di pensiero. Essere proprio a Modena capitale della Motor Valley, al Museo dedicato a Enzo Ferrari qualifica il nostro sistema; poter raccontare le sfide del Museo Nicolis è l'ennesimo riconoscimento del posizionamento internazionale e gratifica enormemente l'impegno che ogni giorno spendiamo per condividere e trasmettere il valore storico delle nostre collezioni”. Il Museo Nicolis, espone al mondo gli anni fondamentali della storia: uno dei più interessanti musei privati a matrice industriale nel panorama internazionale, esempio di comunicazione e cultura, espressione del migliore '900



Silvia Nicolis

dove le automobili, attraverso la velocità, hanno sintetizzato il progresso sociale e la tecnologia nelle peculiarità dei marchi che ne raccontano

l'evoluzione: Alfa Romeo, Ferrari, Lancia, Maserati, Bugatti, Rolls Royce, Jaguar, Avions Voisin, Darrack, Isotta Fraschini, Mercedes.

LA COMPAGNIA AEREA DEL GRUPPO LUFTHANSA

AIR DOLOMITI È “IATA MEMBER”
ANNUNCIATO PIANO DI CRESCITA

Air Dolomiti, Compagnia aerea italiana del gruppo Lufthansa, diventa ufficialmente IATA Member. L'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA), che riunisce e rappresenta circa 290 compagnie aeree in 120 paesi del mondo, acquisisce così un nuovo

affiliato. “Siamo lieti di entrare a far parte di IATA, che da sempre si impegna per tutelare e favorire il settore. Abbiamo recentemente annunciato l'avvio di un piano di crescita ambizioso, nei prossimi anni puntiamo ad estendere il nostro network e la nostra flotta. Sono

certo che l'Associazione saprà supportarci in questo percorso e che la collaborazione si rivelerà proficua.” ha dichiarato **Joerg Eberhart**, CEO di Air Dolomiti. Air Dolomiti, nel segno di un percorso di crescita e rinnovamento, ha scelto di aderire



Joerg Eberhart (a destra) all'Associazione, iniziando così a beneficiare del patrimonio risorse messe a disposizione da IATA.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



PER LA PREPARAZIONE DI FRUTTA FRESCA NATURALE

ORSERO APRE UN NUOVO IMPIANTO A VERONA

Previsto l'inserimento da 20 a 50 addetti in funzione dei picchi stagionali di attività

Orsero S.p.A., realtà leader nell'Europa mediterranea per l'importazione e la distribuzione di prodotti ortofrutticoli freschi, comunica che è operativo a Verona il terzo impianto, dopo Firenze e Molfetta (BA), dedicato alla preparazione di prodotti di IV gamma, la frutta tagliata, porzionata e pronta da mangiare. La nuova struttura, collocata a Verona, affianco a quella tradizionalmente dedicata alla commercializzazione e distribuzione dei prodotti per il nord, è dislocata su una superficie di circa 1.000 mq per una capacità produttiva di 30.000 vaschette al giorno. È previsto l'inserimento da 20 a 50 addetti in funzione dei picchi stagionali di attività per la gestione dell'aumento della produzione.

“Con il nuovo stabilimento di Verona il Gruppo compie un altro passo di grande rilevanza nella crescita e nel rafforzamento competitivo di Orsero nel segmento IV gamma”, afferma **Raffaella Orsero** CEO di Orsero S.p.A.” La posizione, logisticamente strategica, permette al Gruppo di rafforzare la rete distributiva di



Raffaella Orsero

questa linea di prodotto nelle aree settentrionali del paese, consentendoci così, grazie anche agli altri due stabilimenti, di distribuire su scala nazionale la frutta tagliata, garantendo un prodotto di qualità Extra Premium e tempi di consegna molto brevi”. Tutti gli stabilimenti Orsero dedicati

alla preparazione di prodotti di IV gamma sono dotati delle più avanzate tecnologie per il taglio della frutta per avere il massimo standard qualitativo, igienico e di sicurezza e allo stesso tempo mantenere una filosofia di produzione artigianale con grande attenzione alle qualità organolettiche del

prodotto. Orsero è il primo brand che produce Fresh Cut di alta qualità e nei suoi stabilimenti utilizza frutta Extra Premium, selezionata ogni mattina e lavorata artigianalmente in Italia. Un prodotto d'eccellenza che si contraddistingue per gusto, freschezza e genuinità.

SENTENZA SUL CODICE IDENTIFICATIVO

ALBERGATORI E BOLLINO DI QUALITÀ “IL VENETO SI ATTIVA PER PARTIRE”

Una sentenza storica che deve tracciare la strada per le Regioni, Veneto compreso, sul tema degli affitti brevi. È il commento di **Paolo Arena** e **Nicola Dal Dosso**, rispettivamente presidente e direttore di Confcommercio Verona e **Giulio Cavara**, presidente dell'Associazione Albergatori di

Confcommercio, alla sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato infondato il ricorso con il quale il Governo Gentiloni aveva impugnato la legge lombarda istitutiva del Cir, il Codice Identificativo di Riferimento: una sorta di bollino di qualità che deve essere riportato in ogni annuncio pubblicitario e promo-

zionale, sia online (comprese dunque le piattaforme come Airbnb) e che certifica l'ufficialità della struttura. “Con il Cir - dice Paolo Arena - ci saranno più garanzie per i turisti di un prodotto ricettivo in linea con gli standard indicati dalle legge regionale e, in generale, i cittadini si sentiranno più sicuri per-



Paolo Arena

ché l'attività extralberghiera sarà più trasparente e verificabile. Nel solo Comune di Verona sono ben 2000 le locazioni turistiche presenti”.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



INTESA SANPAOLO E CONFCOMMERCIO

ACCORDO SERVIZI DIGITALI E FINANZIAMENTO AZIENDE

Spinta all'azzeramento delle commissioni sotto i 15 euro



L'incontro in Confcommercio con Banca Intesa

Intesa Sanpaolo e FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi)-Confcommercio hanno siglato lo scorso gennaio un accordo a favore delle oltre 100.000 aziende associate alla Federazione, di cui circa 2.500 nella provincia veronese, che operano nel settore della ristorazione, dell'intrattenimento e del turismo. A Verona si è tenuto il primo di una serie di incontri nelle principali città con l'obiettivo di migliorare la cultura finanziaria delle imprese associate e di facilitare la relazione tra aziende e banca. L'intesa è stata presentata presso la sede di Confcommercio Verona durante un incontro a cui hanno partecipato **Paolo Arena**, presidente Confcommercio Imprese per l'Italia Verona, **Roberto Calugi**, direttore generale FIPE, **Luciano Sbraga**, responsabile ufficio Studi FIPE, **Andrea Lecce**, responsabile

direzione sales & marketing privati e aziende retail Intesa Sanpaolo, **Renzo Simonato**, direttore regionale Nordest Intesa Sanpaolo, **Francesca Nieddu**, direttore commerciale retail Veneto Ovest e Trentino AA Intesa Sanpaolo **Marcello Paoli**, Responsabile Aziende Retail Intesa Sanpaolo, **Paolo Artelio**, coordinatore FIPE Verona e presidente Confidi Veneto. L'obiettivo è fornire alle aziende strumenti su misura per l'operatività quotidiana e per rispondere alle nuove esigenze: pagamenti digitali, fatturazione elettronica e finanziamenti per accrescere la qualità dei servizi e la capacità di competere. Per favorire i pagamenti digitali, anche di piccolo importo, l'accordo prevede l'azzeramento delle commissioni in carico agli esercenti per tutte le transazioni POS di importo inferiore ai 15 euro. Sul fronte dei finanziamenti, è stata definita un'offerta esclusi-

va a sostegno dei programmi di investimento con condizioni dedicate e modalità innovative di accesso al credito. Inoltre, è stata prorogata la scadenza del finanziamento riservato ai creditori di QUI!Group, ancora in difficoltà in seguito al fallimento della società. "Consideriamo molto importante - il commento di Paolo Arena, presidente di Confcommercio Verona - la spinta alla diffusione dei pagamenti digitali con l'azzeramento delle commissioni per tutte le transazioni Pos al di sotto dei 15 euro". Come partner bancario - prosegue Renzo Simonato, direttore regionale Nordest di Intesa Sanpaolo - desideriamo contribuire alla crescita e allo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese del territorio, offrendo servizi innovativi e facilitando l'accesso al credito grazie anche alla diffusione di una migliore cultura finanziaria".

AL BANCO BPM

TURISMO ENOGASTRONOMICO NUOVE TENDENZE

Il turismo veronese non può prescindere dall'agriturismo che negli anni sta vivendo una significativa crescita nei numeri e nel gradimento di consumatori e turisti. Secondo i dati statistici regionali gli arrivi negli agriturismi veronesi nel 2018 sono stati 77.837, +1,7 rispetto all'anno prima, le presenze (numero di notti trascorse dai clienti italiani e stranieri) sono state 229.578 il 10,5% del 2017. "Dal contadino all'agrioste. Le nuove tendenze del turismo enogastronomico" è il titolo della tavola rotonda organizzata da Coldiretti Verona e Banco BPM martedì 16 aprile alle 10.30 in Piazza Nogara 2. Durante l'incontro Debora Viviani del Centro di ricerca dell'Università di Verona, Osservatorio sui consumi delle famiglie, presenterà la ricerca "L'agriturismo nell'immaginario dei consumatori" per indagare quanto la realtà degli agriturismi sia riuscita a seguire le nuove dinamiche di consumo esperienziale, in un'ottica di ricerca dell'unicità del prodotto, nel suo significato simbolico. Stefano Chiavegato, presidente di Terranostra Verona, l'associazione di Coldiretti che gestisce gli agriturismi, si focalizzerà sull'evoluzione dell'agriturismo e delle sue figure professionali quali l'agrichef e dell'agrioste, ambasciatori del cibo - che coltivano, allevano e cucinano - e del vino del loro territorio che sanno proporre e raccontare. Per Banco BPM interverrà Leonardo Rigo, Responsabile della Direzione Territoriale Verona e Nordest. Moderatrice sarà Sandra Chiarato, responsabile ufficio stampa Coldiretti Veneto. Al termine della tavola rotonda si terrà una degustazione di vini veronesi abbinati a prodotti del territorio.

IN PIAZZA BRA RISTORAZIONE D'ECCELLENZA

DA PINO TROVI IN TAVOLA LA PIZZALONGA*Inaugurato il nuovo locale con un investimento di quasi due milioni di euro**Lo staff del nuovo locale "da Pino" in Piazza Bra. Sotto Giuseppe Giordano e la nota Pizzalonga con marchio registrato e ricetta esclusiva*

Da Pino, storica insegna della ristorazione d'eccellenza "made in Veneto", che vanta, oggi, 10 locali di successo tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, continua il piano di sviluppo nazionale dopo l'inaugurazione del nuovo locale di Verona, in una location d'eccezione, direttamente in piazza Brà, al civico 20. Grazie ad un investimento di circa di 2 milioni di euro, daPino ha acquisito e ristrutturato completamente un locale storico di fronte all'Arena, incorporando 10 dipendenti della precedente realtà ed assumendone 25 di nuovi; nel nuovo locale, sviluppato su due livelli, con 250 posti a sedere interni e 150 esterni, è possibile degustare



la nota Pizzalonga, marchio registrato e ricetta esclusiva realizzata con ingredienti genuini, freschi ed altissima qualità, provenienti esclusivamente dalla sede di Treviso, a



lievitazione e maturazione lenta, simbolo del successo del Gruppo. "Nel 2018 abbiamo raggiunto un fatturato di circa 20 milioni di euro, dando lavoro a più di 350 dipendenti e soddisfacendo, ogni giorno, circa 2.500 clienti", dichiara, **Giuseppe Giordano**, che, insieme al figlio **Francesco**, gestisce il business del Gruppo

– "Puntiamo ad un'espansione su tutto il territorio nazionale e abbiamo l'obiettivo di esportare il nostro brand anche all'estero. La clientela dimostra di apprezzare la nostra filosofia che si fonda sull'utilizzo esclusivamente di prodotti freschi, tutti provenienti dalla casa madre, e dell'ottimo rapporto qualità-prezzo che garantiamo".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 16 APRILE 2019 - N. 2178 ANNO 23 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore responsabile: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

NUOVO BOLLETTINO DELLA DIREZIONE PREVENZIONE DELLA REGIONE

PFAS NEL SANGUE CRESCE LA PREOCCUPAZIONE

DI LOTTA E DI GOVERNO

SCHEDE OSPEDALIERE CRITICHE DEI GRILLINI

“Il Sistema Sanitario Veneto rischia di essere azzoppato nella sua parte territoriale, nel suo primo contatto con i cittadini e questo a discapito del pubblico, ingrassando il privato”. E' quello che sostiene il M5S con il consigliere Jacopo Berti, che a Roma peraltro siede al Governo. “Nel merito”, aggiunge, “a suo tempo si fecero proclami con il nuovo Piano Socio Sanitario e nonostante la necessità questi non sono mai adeguatamente partiti. Nonostante la Regione avesse già tagliato in passato più posti letto di quanto chiesto dal governo - conclude Berti - vediamo ulteriori tagli, spesso compensati da rafforzamenti solo sulla carta, che richiederebbero ulteriori e costosi investimenti, ripeto i tagli sembrano aver colpito solo di striscio le strutture private, altro fattore che andrebbe giustificato, anche alla luce dello sblocco del turnover deciso dal Governo”.



Jacopo Berti

IN 47.213 SONO STATE INVITATE A PARTECIPARE ALLO SCREENING CON UNA ADESIONE DEL 60%. GIÀ DISPONIBILI GLI ESITI DI TUTTI GLI ESAMI EFFETTUATI PER 25.288 DI LORO: A 16.400 SONO STATI RICONTRATI VALORI ELEVATI E ALTERAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA, O DEGLI ESAMI BIOUMORALI

Sui Pfas arriva il nuovo Bollettino della Direzione Prevenzione della Regione e non porta buone notizie: 47.213 persone invitate a partecipare allo screening, con un'adesione alla chiamata di circa il 60%; già disponibili gli esiti di tutti gli esami effettuati per 25.288 di loro; a 16.400 cittadini sono stati riscontrati valori di PFAS elevati e alterazioni della pressione arteriosa o degli esami bioumorali; a tutti è stato suggerito e offerto, gratuitamente, un percorso di approfondimento di secondo livello. Come previsto da una delibera della Giunta regionale, è anche in fase avanzata l'invito ai ragazzini nati nel 2003 (già convocato il 45,7% di loro) e di quelli in età pediatrica nati nel 2008 (83% di convocazioni già effettuate) e nel 2009 (30%). Il territorio interessato è suddiviso in Area Rossa "A" e Area Rossa "B", a seconda dell'intensità dell'inquinamento rilevato. L'Area Rossa A comprende i Comuni serviti da acquedotti inquinati prima dell'applicazione dei filtri e localizzati sopra il plume di contaminazione della falda sotterranea. Si tratta di Alonte, Asigliano, Brendola, Cologne Veneta, Lonigo, Montagnana, Noventa Vicentina,



La protesta di Greenpeace

Pojana Maggiore, Pressana, Roveredo di Guà, Sarego, Zimella e Orgiano. L'Area Rossa B comprende i Comuni serviti da acquedotti inquinati prima dell'applicazione dei filtri, ma esterni al plume di contaminazione della falda sotterranea. Si tratta di Albaredo d'Adige, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi

**Il nuovo numero
di telefono della
redazione è:
0459612761**

Sant'Anna, Legnago, Minerbe, Terrazzo, Veronella, Agugliaro (interessato in parte), Borgo Veneto (interessato in parte), Casale di Scodosia (interessato in parte), Lozzo Atestino (interessato in parte), Megliadino San Vitale (interessato in parte), Merlara (interessato in parte), Urbana e Val Liona (interessato in parte). Nel Rapporto della Direzione Prevenzione della Regione si conferma, come già osservato nelle precedenti rilevazioni, che sono 4 i composti rinvenuti in più del 50% della popolazione monitorata: si tratta di PFOA, PFOS, PFHxS e PFNA. Le concentrazioni nel siero risultano aumentare con il passare del tempo trascorso nell'area identificata. Tra gli adolescenti e gli adulti, si osservano concentrazioni sieriche di PFOA, PFOS e PFHxS significativamente più elevate nei maschi rispetto alle femmine, e nei residenti dell'Area Rossa A rispetto a quelli dell'Area Rossa B. Per quanto riguarda gli esami bioumorali, si evidenzia che il colesterolo risulta essere il parametro con più valori "fuori norma" e tale percentuale aumenta all'aumentare dell'età.

OK

Sergio Crosta

Il segretario generale della Camera di Commercio di VeneziaRovigo soddisfatto del lancio di #Sisprint, il cruscotto informativo per conoscere le economie venete.



Giovanni Bernardini

Nuovo provvedimento di obbligo di firma nei confronti dell'imprenditore ed ex politico di Jesolo, per aver continuato a perseguire l'europarlamentare Laura Comi.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



MARTEDÌ 16 APRILE - NUMERO 170 ANNO 23 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE RESPONSABILE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: **INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM** -
 107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU **WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM**

CONSUMATORI

ACQUISTO MODEM CONTRATTI VIETATI

Sottoscrivere un contratto per la linea internet ed essere obbligati ad acquistare il modem, anche quando se ne possiede già uno. E' questa una delle modalità commerciali più contestata dagli utenti sul fronte delle telecomunicazioni, come segnalato più volte dall'Adico. Ora, grazie anche alle battaglie portate avanti dalla nostra associazione, il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni "ha approvato le misure attuative del regolamento europeo riguardante l'accesso ad una rete Internet aperta, con specifico riferimento alla libertà di scelta delle apparecchiature terminali utilizzate per l'accesso da postazione fissa". L'ufficialità non c'è ancora, ma potrebbe essere questione di giorni. Dopo di che gli utenti potranno cantare vittoria perché non ci saranno più proposte per la linea internet che comprendano l'obbligo di comprare (o anche di prendere a "noleggio") il modem, pagando spesso un canone mensile. La normativa prevede che alla stipula di un contratto non si sarà più costretti ad avere il modem proprietario fornito dal provider con cui si sigla l'abbonamento per l'accesso alla rete: ogni utente potrà scegliere il proprio modem, configurarlo secondo le proprie necessità e poter fruire così di uno strumento di accesso di cui ha pieno controllo e piena cognizione di causa.

IL MADE IN ITALY NEL MIRINO DI TRUMP

DAZI USA, ALLARME COLDIRETTI

RIGUARDA CIRCA LA METÀ DEGLI ALIMENTARI E DELLE BEVANDE ESPORTATE AL DI LÀ DELL'ATLANTICO. LE MINACCE ARRIVANO IN UN MOMENTO RESO GIÀ DIFFICILE DALLA BREXIT

Nel mirino del presidente degli Stati Uniti **Donald Trump** è finita circa la metà (50%) degli alimentari e delle bevande Made in Italy esportate in Usa dove nel 2018 si è registrato il record per un valore di 4,2 miliardi (+2%). E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sugli effetti della black list stilata dall'amministrazione statunitense nei confronti dei prodotti europei dazi annunciati in risposta agli aiuti europei all'Airbus, che danneggiano la Boeing alle prese con la crisi scaturita dagli incidenti di cui è stato protagonista il jet 737 Max. Si tratta di una lista per un importo complessivo di 11 miliardi di dollari che comprende anche importanti prodotti agroalimentari di interesse nazionale come - sottolinea la Coldiretti - vini tra i quali il Prosecco ed il Marsala, formaggi come il pecorino, ma anche l'olio di oliva, gli agrumi, l'uva, le marmellate, i succhi di frutta, l'acqua e i superalcolici tra gli alimentari e le bevande colpite. Con i dazi - spiega la Coldiretti - aumenterebbero i prezzi dei prodotti italiani sul mercato americano e sarebbero più competitive le falsificazioni otte-



Donald Trump

nute sul territorio statunitense e quelle provenienti da Paesi non colpiti dalle misure di Trump. Basti pensare che il 99 per cento dei formaggi di tipo italiano in Usa - sottolinea la Coldiretti - sono in realtà realizzati in Wisconsin, California e New York, dal Parmesan al Romano senza latte di pecora, dall'Asiago al Gorgonzola fino al Fontiagio, un improbabile mix tra

Asiago e Fontina. Ma il problema riguarda tutte le categorie merceologiche come l'olio Pompeian made in Usa, i salumi più prestigiosi, dalle imitazioni del Parma e del San Daniele alla mortadella Bologna o al salame Milano, senza dimenticare i pomodori, come il San Marzano che viene prodotto in California e venduto in tutti gli Stati Uniti. Ma è certamente il vino uno dei settori più colpiti come dimostra la cantina degli orrori aperta dalla Coldiretti al Vinitaly dove sono stati esposti dal Bordolino argentino nella versione bianco e rosso con tanto di bandiera tricolore al Kressecco, ma ci sono anche il Barbera bianco e il Chianti fatto in California, il Marsala sudamericano e quello statunitense che potrebbe sostituire quello Made in Italy colpito dai dazi di Trump. Le minacce di Trump arrivano in una situazione resa già difficile - ricorda Coldiretti - per l'agroalimentare Made in Italy dalla Brexit dove l'arrivo di dazi e di ostacoli doganali ed amministrativi potrebbe rendere più difficili le consegne dall'Italia e favorire le importazioni da Paesi extracomunitari.

**Il nuovo numero
di telefono della
redazione è:
0459612761**

SALE



Nicola Cesare Baldrighi

Il Grana Padano, con un boom delle esportazioni (+5,4%) si conferma il prodotto Dop più consumato al mondo. Soddisfatto il presidente del Consorzio.



SCENDE



Debito Pubblico

Nuovo record a febbraio con 2.363 miliardi. Bankitalia conferma la revisione al rialzo dopo l'ampliamento del perimetro della Pa: 132,2 per cento del Pil nel 2018.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

